

GHEDI L'iniziativa educativa del Gruppo 29 maggio in occasione dell'importante compleanno

Trent'anni spesi per la pace Adesso tocca ai giovanissimi

I ragazzini dell'Istituto comprensivo raccontano un mondo migliore



Scuolari all'opera nel progetto sulla pace del Gruppo 29 maggio



Alcuni degli elaborati prodotti dai ragazzini delle scuole di Ghedi

●● Tre decenni di attività umanitaria sono un traguardo e un trampolino per ripartire. E la ripartenza è rappresentata dalla volontà di educare i giovani alla pace, alla solidarietà, all'affermazione dei diritti umani e della giustizia sociale, «perché noi siamo uomini di pace».

Parliamo della scelta dell'ormai storico «Gruppo 29 mag-

gio '93 -Fabio, Sergio e Guido» di Ghedi, il sodalizio presieduto da Luciano Dabellani che ha deciso di commemorare i trent'anni della sua fondazione, arrivata per ricordare il martirio dei tre volontari citati nel nome del gruppo - Fabio Moreni, Sergio Lana e Guido Puletti -, che erano partiti proprio da Ghedi per portare aiuti uma-

nitari alle popolazioni colpite dalla guerra civile nei Balcani e assassinati in Bosnia da un gruppo di miliziani il 29 maggio del 1993.

Il rilancio è stato organizzato con la dirigente dell'Istituto comprensivo Silvia Marchetti e con la docente Barbara Alari, ed è nato il progetto «Se ami la Pace MOSTRALa» che ha coinvolto 1.800

ragazzi in un percorso di educazione civica durato tutto l'anno e i cui esiti saranno presentati ai cittadini a fine mese.

Il 27 maggio alle 17,30, nel plesso «Tosoni» di via Garibaldi sarà inaugurata la mostra citata poco sopra formata dai lavori degli studenti. Alle 17,45 si esibirà il coro di voci bianche del compres-

vo, diretto da Ester Belfiore ed accompagnato alle tastiere da Gianfranco Rocca, e alle 18 ci sarà la premiazione degli elaborati grafici.

Il giorno dopo, sempre nel plesso Tosoni ma alle 20,30 andrà in scena lo spettacolo «Alla ricerca di Ulisse», tratto dal testo di Silvia Mazzini e allestito dal gruppo docenti «Ri-Creazioni teatrali» diretto da Lino Trentini. Proseguendo, nella data triste del 29 maggio, alle 10 gli scolari dell'elementare si ritroveranno nel cortile per un minuto di silenzio commemorando i caduti per la pace, e le interclassi classi terza, quarta e quinta si esibiranno in alcune canzoni a tema. Infine, il 5 e 6 giugno ci sarà uno spettacolo teatrale per le stesse interclassi.

Il Gruppo 29 maggio '93 opera nella Casa della misericordia, con la cooperativa Sergio Lana che porta il nome della vittima più giovane, e con la coop don Pierluigi Murgioni per costruire una comunità solidale, equa e inclusiva. In questi trent'anni si è concentrata soprattutto sulla raccolta alimentare, il contrasto allo spreco e il sostegno a famiglie e associazioni. «Ritirano da noi più di 50 realtà che redistribuiscono a più di 3.500 nuclei familiari, in aggiunta alle centinaia di pacchi che distribuiamo direttamente» spiega il presidente Dabellani. ● M.Mon.

42 | **GHEDI**

MANERBIOWEEK - MONTICHIARIWEEK - GARDAWEEK
VENERDI 2 GIUGNO 2023

Un percorso di educazione civica e riflessione attorno alla Costituzione con iniziative di solidarietà sul territorio



Alcuni scatti del taglio del nastro della mostra. Nella foto il gruppo teatrale composto dai docenti «Ri-creazioni teatrali»



Il coro dei ragazzi che ha aperto la manifestazione

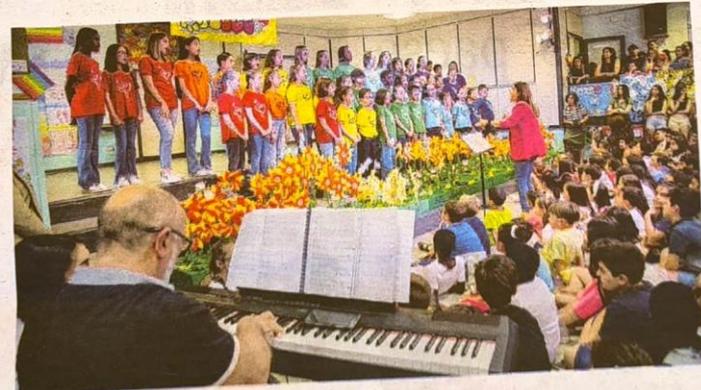
«Se ami la pace MOSTRALa»: 1.800 studenti in campo nel progetto del Gruppo 29 Maggio

GHEDI (gs) Tutti in mostra per la pace. Sabato 27 maggio, al salone Tosoni è stata inaugurata la mostra che ha raccolto le opere di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo: 17 sezioni della scuola dell'infanzia, 42 classi della scuola primaria e 29 classi della scuola secondaria di I grado.

«Se ami la pace MOSTRALa» è il titolo del progetto del Comprensivo, in collaborazione con il Gruppo 29 Maggio, che ha coinvolto tutti i 1.800 studenti del Comprensivo e le loro famiglie in un percorso di educazione civica e riflessione attorno all'articolo 11 della Costituzione che li ha portati anche a partecipare ad iniziative di solidarietà sul territorio, come la raccolta alimentare nel periodo pasquale in collaborazione con Regione Lombardia e manifestazioni.

«Per il trentesimo anno della nascita del gruppo 29 Maggio di Ghedi, che ringraziamo per tutto il supporto, e in ricordo dei tre volontari uccisi mentre portavano cibo alle popolazioni in guerra, abbiamo affrontato un processo di interpretazione, rielaborazione e riflessione sul tema della pace, che ci ha portato a realizzare queste significative opere che saranno esposte fino alla fine della scuola» ha sottolineato la referente del progetto, la docente Barbara Alari.

Ogni classe ha quindi reinterpretato e fatto propri i valori della pace, della solidarietà, dei diritti umani e della giustizia sociale dando vita a diverse opere pittoriche raccolte nella mostra inaugurata sabato. Dopo il taglio del



nastro, il coro dell'IC ha cantato alcuni brani sul tema della pace riscuotendo grande successo di pubblico. A seguire le premiazioni, alla

presenza dell'artista ghedese, il maestro Livio Scarpella, pittore e scultore di fama internazionale, che ha presieduto la giuria di valutazione. La prima opera clas-

sificata in assoluto verrà riprodotta sulla copertina del Diario scolastico A.S. 2023/2024, che avrà il tema della Pace. Orgogliosa la Dirigente Silvia

Marchetti, che ha ringraziato pubblicamente tutti i docenti che hanno accolto la proposta del Gruppo 29 Maggio e che si sono spesi per la buona riuscita della manifestazione; il coro scolastico, il gruppo teatrale dei docenti che ha messo in scena per la cittadina la mostra spettacolo «Alla ricerca di Ulisse», ripercorrendo i viaggi dell'eroe greco e il suo peregrinare per colpa di una guerra e naturalmente tutti gli studenti, che con grande partecipazione hanno mostrato maturità e competenza nell'affrontare questo percorso.

La mostra sarà visitabile anche nelle sere del 5-6 e 7 giugno durante la festa della scuola.

Alessia Gessa

BASSA

GHEDI Gruppo «29 Maggio» e docenti ricordano così i 30 anni trascorsi dall'assassinio di tre volontari in Bosnia

Incontri, laboratori e mostre A Ghedi si va a scuola di pace

Un intero quadrimestre trascorrerà cadenzato da approfondimenti sulla convivenza. Sono coinvolti tutti i 1.800 scolari del Comprensivo e si terminerà con una esposizione

Milena Moneta

«Se ami la Pace MOSTRALA!». In questo slogan, che non è un errore di battitura per via di maiuscole e minuscole, è riassunto il senso del progetto di educazione civica che si concluderà appunto con una mostra, e che per il secondo quadrimestre coinvolge tutti gli studenti e tutti i docenti dell'Istituto comprensivo di Ghedi diretto da Silvia Marchetti, dalla scuola per l'infanzia alla scuola media, per un totale di oltre 1.800 giovanissimi distribuiti in 17 sezioni e 71 classi.

Coordinato da Barbara Alari, è sostenuto dal gruppo «29 Maggio» per ricordare i trent'anni trascorsi dall'eccidio di Gornji Vakuf durante il quale persero la vita tre volontari - Sergio Lana, Fabio Moreni e Guido Puletti - partiti da Ghedi per portare aiuti in Bosnia alle popolazioni coinvolte dalla guerra civile. Da quel dramma nacque il gruppo che porta nel nome la data dell'eccidio, e che da allora, con la presidenza di Luciano Dabellani lavora per aiutare i più deboli.

«L'obiettivo del nostro progetto è far acquisire una consapevolezza diretta dei valori della pace, della solidarietà, dei diritti umani, della giustizia sociale e far esprimere agli studenti, singolarmente o nella comunità scolastica, un'idea di futuro costruito su valori positivi» spiega Alari. Come? Con molte iniziative che vanno dalle letture guidate e dal confronto sui molti libri che incrementeranno le biblioteche scolastiche ai

giochi di gruppo e di ruolo; dall'ascolto di canzoni (anche in lingua straniera) sulla pace alla produzione di storie, racconti, poesie, filastrocche, elaborati grafico pittorici e creativi.

Per fare un esempio, nelle ultime ore i ragazzini di terza media hanno visitato la mostra del fotografo Max Hirzel «Corpi migranti», un racconto delle tombe di chi è morto cercando di raggiungere l'Italia via mare, incontrando l'autore che ha anche tenuto un corso di formazione per docenti. Il progetto prevede anche la partecipazione a iniziative di solidarietà nel territorio, come le campagne contro la fame e la povertà. Così, nel periodo pasquale, dal 24 al 30 marzo, ci sarà una raccolta di alimenti a scuola che alcune classi inscatoleranno e poi consegneranno alla sede del 29 Maggio.

Si parteciperà alle manifestazioni locali e alle iniziative nazionali che ricordano episodi e momenti critici e di svolta della storia, come la manifestazione del 25 Aprile, e il 17 marzo Francesca Parmigiani spiegherà la Costituzione e nel pomeriggio terrà un incontro di formazione per i docenti. La rielaborazione del percorso svolto si tradurrà nella realizzazione collettiva di opere pittoriche che parteciperanno a un concorso interno, e che saranno esposte in una mostra nel plesso «Palazzo» della scuola elementare dal 27 maggio al 7 giugno. Prima del taglio del nastro si esibirà in canti di pace il coro delle voci bianche diretto da Ester Belfiore e Giancarlo Rocca, e



Il progetto sta coinvolgendo tutte le scuole di Ghedi parte dell'Istituto comprensivo

se le opere premiate per ogni ordine di scuola riceveranno un pc per la classe, la prima in assoluto verrà riprodotta sulla copertina del «Diario scolastico 2023/2024» realizzato dalla scuola stessa.

Infine, gli studenti delle medie realizzeranno un murale in via Olimpia, e il gruppo teatrale dei docenti, guidato dal regista Lino Trentini, sta preparando la messa in scena de «Alla ricerca di Ulisse», opera scritta da Silvia Mazzini che presto incontrerà terze, quarte e quinte elementari. Lo spettacolo - itinerante - andrà in scena alle 20,30 del 28 maggio.



Uno dei disegni a tema già realizzati